

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 182 DEL 31/07/2019**

**OGGETTO**

CONCERTAZIONE TERRITORIALE AI SENSI DELLA L.R. 41/97 ART. 10 COMMA 1,  
LETTERE B), C) E D) E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 756/2019

## IL PRESIDENTE

Richiamata la L.R. 10 dicembre 1997, n. 41 concernente “Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva – Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49” e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 10 “Progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale”, comma 1, lettere b), c) e d);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 756 del 20/05/2019, che si allega al presente decreto, con la quale è stata definita la procedura di concertazione territoriale finalizzata all'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione nell'anno 2019 dei progetti di cui sopra;

Dato atto che al punto 5 della procedura di concertazione di cui all'Allegato della DGR n. 756/2019, in cui si definiscono “requisiti, condizioni e criteri di priorità per l'individuazione delle candidature”, si esplicita che, nelle due azioni progettuali indicate, ciascuna Amministrazione provinciale possa modificare l'ordine di priorità dei criteri indicati e individuare un ulteriore criterio di priorità, sulla base delle proprie specificità e delle reali necessità territoriali;

Ritenuto di procedere alla modifica di tali criteri di priorità ai fini di una maggiore aderenza alla realtà del territorio reggiano come segue:

- **Azione 1**

**L.R. 41/97 art. 10, c. 1, lett. b) – anno 2019 scheda progetti di promozione e marketing del territorio:**

1. Principio di rotazione rispetto a Enti locali beneficiari dei contributi concessi nella presente azione a decorrere dal 2015;
2. Comuni sopra i 15.000 abitanti con sub-priorità eventualmente al Comune con più abitanti;
3. Gruppo di Comuni associati, con popolazione complessiva superiore 15.000 ab., con sub-priorità eventualmente al gruppo con più abitanti;
4. Unioni di Comuni, con sub-priorità eventualmente alla Unione con più abitanti;
5. Comuni sopra i 50.000 abitanti;

- **Azione 2**

**L.R. 41/97 art. 10, c. 1, lett. c) d) – anno 2019 scheda progetti di investimento:**

1. Livello di progettazione già approvata alla data del 31/07/2019 secondo il seguente ordine: progetto esecutivo, progetto definitivo e progetto di fattibilità tecnica ed economica;
2. Progetto già inserito nell'elenco annuale 2019 del programma triennale dei lavori;
3. Progetti localizzati in aree soggette a rarefazione commerciale individuate dai Comuni ai sensi della D.G.R. n. 2022/2018;
4. Comuni montani, con sub-priorità eventualmente al Comune sotto i 3.000

- abitanti;
5. Principio di rotazione rispetto a Comuni beneficiari dei contributi concessi nella presente azione;

Considerato inoltre che al punto 6 della procedura di concertazione in parola si dispone che ciascuna Amministrazione provinciale deve comunicare alla Regione entro il 31/07/2019 i nominativi degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di cui all'Azione 1 e di cui all'Azione 2, individuati a seguito di concertazione a livello provinciale sulla base dei requisiti e delle condizioni indicati;

Ritenuto quindi, a seguito di concertazione territoriale, di individuare le seguenti candidature:

- per l'Azione progettuale 1 "Progetti di promozione e marketing del territorio":
  - Comune di Correggio;
  - Comune di Castellarano;
- per l'Azione progettuale 2 "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali":
  - Comune di Campagnola;
  - Comune di Baiso;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente ad interim del Servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

## **DECRETA**

1. per le motivazioni esposte in premessa, di individuare a seguito della procedura di concertazione territoriale in oggetto i seguenti Enti locali quali candidati alla presentazione nell'anno 2019 di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale:
  - per l'Azione progettuale 1 "Progetti di promozione e marketing del territorio":
    - Comune di Correggio;
    - Comune di Castellarano;
  - per l'Azione progettuale 2 "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali":
    - Comune di Campagnola;
    - Comune di Baiso;
2. di comunicare alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi del punto 6 della procedura di cui alla D.G.R. n. 756 del 20/05/2019, entro il 31/07/2019 e a firma del sottoscritto Presidente, i nominativi degli Enti locali sopra individuati;
3. di dare atto che la concertazione territoriale si è svolta in applicazione dei requisiti, delle condizioni e dei criteri di priorità indicati al punto 5 della procedura di cui alla

D.G.R. n. 756 del 20/05/2019 e modificati come sotto indicato:

• **Azione 1**

**L.R. 41/97 art. 10, c. 1, lett. b) – anno 2019 scheda progetti di promozione e marketing del territorio:**

1. Principio di rotazione rispetto a Enti locali beneficiari dei contributi concessi nella presente azione a decorrere dal 2015;
2. Comuni sopra i 15.000 abitanti con sub-priorità eventualmente al Comune con più abitanti;
3. Gruppo di Comuni associati, con popolazione complessiva superiore 15.000 ab., con sub-priorità eventualmente al gruppo con più abitanti;
4. Unioni di Comuni, con sub-priorità eventualmente alla Unione con più abitanti;
5. Comuni sopra i 50.000 abitanti;

• **Azione 2**

**L.R. 41/97 art. 10, c. 1, lett. c) d) – anno 2019 scheda progetti di investimento:**

1. Livello di progettazione già approvata alla data del 31/07/2019 secondo il seguente ordine: progetto esecutivo, progetto definitivo e progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  2. Progetto già inserito nell'elenco annuale 2019 del programma triennale dei lavori;
  3. Progetti localizzati in aree soggette a rarefazione commerciale individuate dai Comuni ai sensi della D.G.R. n. 2022/2018;
  4. Comuni montani, con sub-priorità eventualmente al Comune sotto i 3.000 abitanti;
  5. Principio di rotazione rispetto a Comuni beneficiari dei contributi concessi nella presente azione;
4. di dare atto, altresì, che:
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATI:**

- Delibera di Giunta regionale n. 756 del 20/05/2019;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 31/07/2019

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 756 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

**Questo** lunedì 20 **del mese di** maggio  
**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                      |            |
|----------------------|------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Bianchi Patrizio  | Assessore  |
| 3) Caselli Simona    | Assessore  |
| 4) Donini Raffaele   | Assessore  |
| 5) Mezzetti Massimo  | Assessore  |
| 6) Petitti Emma      | Assessore  |
| 7) Venturi Sergio    | Assessore  |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2019/777 del 09/05/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL TURISMO E COMMERCIO

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROCEDURA DI CONCERTAZIONE E CONDIVISIONE  
TERRITORIALE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI  
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE,  
REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA L.R. N. 41/1997 E  
SS.MM.II., ART. 10.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Paola Bissi

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 10 dicembre 1997, n. 41 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 10 "Progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale", comma 1, lettere b), c) e d);

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna riconosce al commercio un ruolo centrale quale attività economica e produttiva capace di svolgere una funzione di integrazione e valorizzazione del territorio;
- il commercio in forma tradizionale vive da alcuni anni una situazione critica legata a diversi fattori, tra cui anche la concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con forte rischio di perdita identitaria a causa di continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;
- l'intreccio tra evoluzione dei settori commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina è sempre più evidente e necessita pertanto di una programmazione unitaria e condivisa, in cui tutte le componenti siano percepite in modo unitario ed integrato al fine di sostenere il commercio di vicinato nell'ottica di garantire al consumatore servizi di prossimità;

Ritenuto di supportare il mantenimento e/o lo sviluppo dei sistemi distributivi nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura, anche con riferimento ai cosiddetti "Centri commerciali naturali" insistenti su tali aree, attraverso un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e animazione, favorendone la competitività e ponendo al centro dell'attenzione programmatica dei Comuni la valorizzazione e riqualificazione di aree dei territori comunali interessate alla presenza di insediamenti commerciali, comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di servizio, pubblici esercizi ecc;

Visto che il bilancio di previsione 2019-2021 presenta una disponibilità complessiva di € 4.000.000,00 di cui:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.3, comma 3, lett. B), C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 300.000,00 sull'annualità 2019, € 1.500.000,00 sull'annualità 2020 ed € 1.200.000,00 sull'annualità 2019;
- € 1.000.000,00 sul capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di 'Centri commerciali naturali' (Art. 3, comma 3, lett. a) e i bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2020 ed € 500.000,00 sull'annualità 2021;

Ritenuto utile procedere all'individuazione dei territori e quindi degli Enti locali candidati alla presentazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97, utilizzando lo strumento della concertazione e condivisione territoriale con le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna, al fine di:

- dar vita ad un modello partecipativo dal basso, focalizzando l'attenzione sul territorio e sulle sue reali necessità e potenzialità, permettendo da un lato di esaminare le esigenze e dall'altro di considerare le risorse disponibili per definire gli interventi sulla base delle specifiche realtà territoriali;
- permettere un efficiente utilizzo delle risorse disponibili anche mediante un'equa distribuzione delle stesse tra i diversi territori provinciali e la Città metropolitana di Bologna;
- evitare, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, un aggravio dei procedimenti con la presentazione di un elevato numero di domande che non potrebbero essere soddisfatte in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, con conseguente disattesa delle relative aspettative;

Ritenuto, pertanto, di approvare la procedura di concertazione territoriale finalizzata all'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione nell'anno 2019 di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;



Sentite le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna nella giornata del 7 maggio 2019;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27 dicembre 2018, N. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la L.R. 27 dicembre 2018, N. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, N. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";
- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la procedura di concertazione territoriale finalizzata all'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione nell'anno 2019 di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che con ulteriore propria deliberazione saranno approvati:
  - a) i criteri, termini e modalità per la presentazione dei progetti di promozione e marketing del territorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) della L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii.,
  - b) i criteri, termini e modalità per la presentazione dei progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, ai sensi dell'art. 10, lett. c) e d) della L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii.,da parte degli Enti locali individuati a seguito della suddetta procedura di concertazione territoriale condivisa, nonché i relativi schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali risultanti beneficiari dei contributi;
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - - - -

## **Allegato A**

**Procedura di concertazione e condivisione territoriale finalizzata all'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione nell'anno 2019 di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 41/97.**

### **Premesse**

La Regione Emilia-Romagna riconosce al commercio un ruolo centrale quale attività economica e produttiva capace di svolgere una funzione di integrazione e valorizzazione del territorio. Va evidenziato che il commercio in forma tradizionale vive da alcuni anni una situazione critica legata a diversi fattori, tra cui anche la concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con forte rischio di perdita identitaria a causa di continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani e che l'intreccio tra evoluzione dei settori commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina è sempre più evidente e necessita, pertanto, di una programmazione unitaria e condivisa, in cui tutte le componenti siano percepite in modo unitario ed integrato al fine di sostenere il commercio di vicinato nell'ottica di garantire al consumatore servizi di prossimità.

Ritenuto, pertanto, di supportare il mantenimento e/o lo sviluppo dei sistemi distributivi nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura, anche con riferimento ai cosiddetti "Centri commerciali naturali" insistenti su tali aree, attraverso un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e animazione, favorendone la competitività e ponendo al centro dell'attenzione programmatica dei Comuni la valorizzazione e riqualificazione di aree dei territori comunali interessate alla presenza di insediamenti commerciali, comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di servizio, pubblici esercizi ecc.

Ritenuto utile procedere per l'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione di progetti di promozione e marketing del territorio e progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, utilizzando lo strumento della concertazione e condivisione territoriale con le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna, al fine di:

- dar vita ad un modello partecipativo dal basso, focalizzando l'attenzione sul territorio e sulle sue reali necessità e potenzialità, permettendo da un lato di esaminare le esigenze e dall'altro considerare le risorse disponibili per definire gli interventi sulla base delle specifiche realtà territoriali;
- permettere un efficiente utilizzo delle risorse disponibili anche mediante un'equa distribuzione delle stesse tra i diversi territori provinciali e la Città metropolitana di Bologna;
- evitare, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, un aggravio dei procedimenti con la presentazione di un elevato numero di domande che non potrebbero essere soddisfatte in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, con conseguente disattesa delle relative aspettative.

### **1. Finalità della Procedura**

La finalità della presente procedura è quella di individuare i territori e quindi gli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di cui al paragrafo seguente, nell'ambito della procedura di concertazione e condivisione

territoriale con le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna, secondo quanto nelle premesse riportato.

## **2 . Oggetto della procedura**

L'oggetto della presente procedura è la realizzazione da parte degli Enti locali candidati di cui al precedente paragrafo, delle seguenti azioni progettuali:

Azione progettuale 1: "Progetti di promozione e marketing del territorio"

Azione progettuale 2: "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali"

Le suddette azioni progettuali saranno oggetto di specifico atto della Giunta regionale di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione dei progetti nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali candidati e ammessi al contributo regionale, al fine di regolare i rapporti tra gli Enti locali beneficiari e la Regione Emilia-Romagna.

## **3 . Azione progettuale 1: "Progetti di promozione e marketing del territorio"**

Obiettivo della presente azione progettuale è l'attuazione di politiche coordinate e condivise fra i diversi soggetti interessati (Ente locale, associazioni maggiormente rappresentative delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi, operatori economici ecc.) per la valorizzazione della funzione commerciale nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura a vocazione commerciale, anche con riferimento ai centri commerciali naturali insistenti su tali aree.

In particolare, con tale azione progettuale si intende:

- attuare modelli di governance del territorio in una logica di partnership pubblico-privata;
- creare strumenti strategici ed operativi che consentano di gestire in maniera efficiente ed efficace le diverse politiche di promozione e marketing del territorio, nonché di sviluppare servizi che possano aumentarne l'attrattività.

## **4 . Azione progettuale 2: "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali"**

Obiettivo della presente azione progettuale è la valorizzazione di aree commerciali intese come aree interessate dalla presenza di insediamenti commerciali comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di servizio, pubblici esercizi ecc, con riferimento a vie, aree o piazze, ovvero centri storici con priorità alle zone pedonalizzate, a traffico limitato, ed aree urbane a vocazione commerciale, anche con riferimento ai "centri commerciali naturali", attraverso il miglioramento dell'arredo urbano e la riqualificazione di aree mercatali, al fine di favorire un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e competitività, mediante un sostegno al rilancio dell'identità di tali aree e luoghi del commercio e riducendo il cosiddetto fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani.

## 5. Requisiti, condizioni e criteri priorità per l'individuazione delle candidature\_

Per l'azione progettuale 1 "Progetti di promozione e marketing del territorio" dovranno essere individuate da ciascuna Amministrazione provinciale e dalla Città metropolitana di Bologna, massimo due candidature, aventi le seguenti caratteristiche:

- progetti da realizzarsi da Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Gruppi di Comuni associati) con più di 15.000 abitanti;
- progetti aventi una spesa minima di € 40.000,00 e massima di € 80.000,00.

Ai fini dell'individuazione delle suddette candidature, in tale azione, sono da considerate prioritarie, quelle dei:

1. Comuni singoli sopra i 50.000 abitanti;
2. Unioni di Comuni, con sub-priorità all'Unione con più abitanti;
3. Gruppi di Comuni associati, con sub-priorità al gruppo di Comuni con più abitanti;
4. Comuni singoli sopra i 15.000 abitanti, con sub-priorità al Comune con più abitanti;
5. Enti locali che non hanno ricevuto contributi nella presente azione negli anni precedenti a decorrere dal 2015 (principio della rotazione).

Per tale azione progettuale è previsto un contributo nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile.

Per l'azione progettuale 2 "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali" dovranno essere individuate da ciascuna Amministrazione provinciale e dalla Città metropolitana di Bologna, massimo due candidature, aventi le seguenti caratteristiche:

- progetti da realizzarsi in Comuni con meno di 25.000 abitanti;
- approvazione, alla data di presentazione della domanda (30 settembre 2019), almeno del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- limite minimo di spesa ammissibile di € 150.000,00, riducibile ad € 60.000,00 nei Comuni montani, ai sensi della L.R. 2/2004 e successive modifiche;

Ai fini dell'individuazione delle suddette candidature, in tale azione, sono da considerate prioritarie, quelle riferite a progetti:

1. aventi un livello più avanzato di progettazione approvata alla data del 31/07/2019;
2. già inseriti alla data del 31/07/2019 nel programma triennale dei lavori pubblici o relativo aggiornamento 2019;
3. localizzati in aree soggette a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi individuate dai Comuni ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2022/2018;
4. dei Comuni montani, con sub-priorità al Comune sotto i 3.000 abitanti;
5. dei Comuni che non hanno ricevuto contributi nella presente azione negli anni 2017-2018 (principio della rotazione).

Per tale azione progettuale è previsto un contributo della misura massima del 70% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nei Comuni montani e per un importo massimo di € 200.000,00.

Nelle suddette due azioni progettuali, ciascuna Amministrazione provinciale e la Città metropolitana di Bologna possono individuare, sulla base delle rispettive specificità territoriali, un ulteriore criterio di priorità nonché utilizzare i sopra indicati criteri di priorità secondo l'ordine che ritengono più confacenti alle reali necessità del proprio territorio.

#### **6 . Individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti**

Ciascuna Amministrazione provinciale nonché la Città metropolitana di Bologna comunicano, a firma del Presidente della Provincia e del Sindaco metropolitano o loro delegati, entro il **31 luglio 2019**, i nominativi degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di promozione e marketing del territorio (azione progettuale 1) e dei progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali (azione progettuale 2) individuati a seguito di concertazione a livello provinciale, sulla base dei sopra indicati requisiti e condizioni.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/777

IN FEDE

Paola Bissi



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/777

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 756 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali  
Proposta N° 2019/1219

Oggetto: CONCERTAZIONE TERRITORIALE AI SENSI DELLA L.R. 41/97 ART. 10  
COMMA 1, LETTERE B), C) E D) E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.  
756/2019

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,  
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 31/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 182 DEL 31/07/2019

CONCERTAZIONE TERRITORIALE AI SENSI DELLA L.R. 41/97 ART. 10  
COMMA 1, LETTERE B), C) E D) E DELLA DELIBERA DI GIUNTA  
REGIONALE N. 756/2019

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 31/07/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.